



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Dirigenziale n. 343 del 05/08/2026

Oggetto:	Avvio della procedura ad evidenza pubblica per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore finalizzata alla co-progettazione, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, del progetto “Hub Intergenerazionale” presso l’immobile denominato “ex CIFAP”, sito nel Comprensorio istituzionale di Viale Antonio Tosti – Roma – Approvazione dell’Avviso pubblico e dei relativi allegati.		
Ufficio proponente:	Area Tecnica		
Estensore dell'atto:	Arch. Rosanna Galanti		
Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.			
Il Responsabile del Procedimento Arch. Rosanna Galanti		Roma, 05/08/2026	
L'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che il presente atto non comporta impegno di spesa.			
Il Dirigente Amministrativo Dott.ssa Roberta Valli		Roma, 05/08/2026	

Il Dirigente Area Tecnica

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATI:

-il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la “Presa d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 - Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l’Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

-la Determina Direttoriale n. 715 dell’8 novembre 2024, avente ad oggetto la “Presa d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 863 del 31 ottobre 2024 - Fusione per incorporazione dell’Azienda pubblica di servizi alla persona I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona nell’Azienda pubblica di servizi alla persona Istituto Romano di San Michele, aventi entrambe sede in Roma Capitale e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 15 bis del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 19/09/2024 con la quale è stato nominato, quale Direttore dell’ASP, il Dott. Serafino Giuliani;

VISTA la Determina Direttoriale n. 157 del 18/03/2026, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Area Tecnica all’Arch. Rosanna Galanti;

PREMESSO che:

– l’ASP Istituto Romano di San Michele, nell’ambito delle proprie finalità istituzionali e delle funzioni esercitate nel settore sociale e socio-assistenziale, promuove interventi finalizzati alla tutela delle persone in condizioni di fragilità, al contrasto dell’isolamento sociale, alla valorizzazione delle autonomie personali, al sostegno delle famiglie e allo sviluppo di forme innovative e integrate di welfare territoriale;

– l’Istituto, nell’ambito della propria programmazione, intende promuovere modelli di intervento capaci di integrare la dimensione sociale, educativa, culturale e relazionale, favorendo la costruzione di reti territoriali, la partecipazione attiva della comunità e la valorizzazione delle risorse individuali e collettive;

– in tale quadro è stato elaborato il progetto denominato “Hub Intergenerazionale”, concepito quale spazio stabile, strutturato e multifunzionale, destinato a favorire l’incontro tra generazioni, l’attivazione delle risorse individuali e comunitarie, il contrasto dell’isolamento sociale e la costruzione di percorsi di partecipazione, inclusione e sostegno;

– il progetto è rivolto a una pluralità di destinatari, con particolare attenzione alla popolazione anziana, ai nuclei familiari in condizioni di fragilità, alle persone a rischio di isolamento sociale, nonché alle donne in condizioni di vulnerabilità, con specifico riferimento alle situazioni caratterizzate dalla presenza di figli minori;

– con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 26 marzo 2026 è stato approvato il progetto “Hub Intergenerazionale” ed è stato dato impulso all’iter amministrativo necessario alla sua realizzazione;

CONSIDERATO che:

– per la realizzazione del progetto l’ASP Istituto Romano di San Michele intende valorizzare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, facendo ricorso agli strumenti di amministrazione condivisa disciplinati dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117;

– l’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 prevede che le Pubbliche Amministrazioni, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nelle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del medesimo decreto, assicurino il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990;

– in particolare, ai sensi dell’art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

– l’art. 55 del Codice del Terzo Settore configura pertanto un modello di relazione tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore fondato sulla convergenza di obiettivi e sulla condivisione di risorse e responsabilità per il perseguimento di finalità di interesse generale;

RILEVATO che:

– la Corte costituzionale, con sentenza n. 131 del 26 giugno 2020, ha riconosciuto nell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all’art. 118, quarto comma, della Costituzione, individuando negli istituti previsti dal Codice del Terzo Settore un modello di amministrazione condivisa alternativo a quello fondato sul mero scambio sinallagmatico;

– il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore nell’ambito del progetto “Hub Intergenerazionale” risulta coerente con tale modello, in considerazione della natura sociale, educativa, relazionale e comunitaria dell’intervento e della necessità di integrare competenze, esperienze, capacità organizzative e risorse differenti;

RICHIAMATI:

– l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale;

– la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

– la Legge 8 novembre 2000, n. 328 e ss.mm.ii., recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

– il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii., recante “Codice del Terzo Settore”, con particolare riferimento agli artt. 4, 5 e 55;

– il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante le “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017”;

– la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 987 del 29 dicembre 2023, recante “Revoca della deliberazione della Giunta regionale 13 giugno 2017, n. 326. Approvazione delle Linee guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, ai sensi dell’art. 55 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)”;

– la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto Romano di San Michele n. 14 del 26 marzo 2026, con la quale è stato approvato il progetto “Hub Intergenerazionale”;

DATO ATTO che:

– per la realizzazione del progetto “Hub Intergenerazionale”, l’ASP Istituto Romano di San Michele mette a disposizione, quale proprio apporto al percorso di co-progettazione, l’immobile denominato “ex CIFAP”, sito all’interno del Comprensorio istituzionale di Viale Antonio Tosti – Roma, con i relativi spazi e pertinenze individuati nella documentazione tecnica e nelle planimetrie allegate all’Avviso;

– l’immobile costituisce la sede fisica destinata alla realizzazione dell’Hub Intergenerazionale e rappresenta una risorsa strumentale dell’Amministrazione procedente messa a disposizione per il perseguimento delle finalità progettuali;

– gli Enti del Terzo Settore partecipanti dovranno individuare nella propria proposta progettuale le risorse umane, professionali, strumentali e finanziarie che intendono mettere a disposizione per la realizzazione del progetto;

– le modalità di utilizzo degli spazi, l’organizzazione funzionale degli stessi e la puntuale individuazione degli apporti e delle risorse messi a disposizione dalle parti saranno definite nell’ambito del procedimento di co-progettazione e recepite nel Progetto Definitivo e nella successiva Convenzione;

RILEVATO, altresì, che

– ai fini dell’attuazione di quanto disposto con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 26 marzo 2026, si rende necessario avviare una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all’individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare al percorso di co-progettazione dell’“Hub Intergenerazionale”;

– la procedura è finalizzata all’individuazione del soggetto o dei soggetti maggiormente idonei a partecipare in modo attivo e qualificato alla costruzione di una progettualità condivisa, coerente con le finalità dell’intervento, sostenibile nel tempo e capace di generare un significativo impatto sociale sul territorio;

– la procedura non è finalizzata all’affidamento di un servizio a fronte di un corrispettivo economico, bensì all’attivazione di un rapporto collaborativo nell’ambito dell’amministrazione condivisa, fondato sulla condivisione di obiettivi, risorse e responsabilità;

– il procedimento sarà svolto nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità, partecipazione, parità di trattamento e buon andamento dell’azione amministrativa;

CONSIDERATO, altresì, che

– gli uffici competenti hanno predisposto lo schema di “Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore a partecipare alla co-progettazione di un Hub Intergenerazionale presso l’immobile denominato ex CIFAP”, unitamente alla relativa documentazione;

– l’Avviso disciplina, tra l’altro, l’oggetto e la natura della procedura, gli obiettivi e le finalità dell’intervento, la durata, le risorse messe a disposizione, i soggetti ammessi, i requisiti di partecipazione, le modalità di presentazione delle istanze e delle proposte progettuali, i criteri di valutazione e le successive fasi della co-progettazione;

– a seguito della scadenza del termine previsto per la presentazione delle istanze, sarà nominata, con successivo provvedimento, apposita Commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute;

– all’esito della procedura di valutazione, il soggetto o i soggetti individuati secondo quanto previsto dall’Avviso saranno ammessi alla fase di co-progettazione;

– nell’ambito del Tavolo di co-progettazione saranno definiti congiuntamente e in maniera condivisa gli elementi di dettaglio del progetto, le attività da realizzare, gli obiettivi specifici, l’organizzazione degli

interventi, gli apporti delle parti, le risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie e i contenuti della successiva Convenzione;

– il positivo esito del Tavolo di co-progettazione costituirà presupposto per l'approvazione del Progetto Definitivo e per la successiva stipula della Convenzione tra l'ASP Istituto Romano di San Michele e il soggetto o i soggetti individuati;

RITENUTO che:

– che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'avvio del procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;

– che il ricorso alla co-progettazione risulti adeguato alla natura e alle finalità dell'intervento, in quanto consente di integrare le risorse e le competenze dell'Amministrazione con quelle degli Enti del Terzo Settore, favorendo la costruzione condivisa di un modello di intervento stabile, sostenibile e radicato nel territorio;

– di dover pertanto procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico e della relativa documentazione allegata, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

– di individuare nell'Arch. Rosanna Galanti, Dirigente dell'Area Tecnica dell'ASP Istituto Romano di San Michele, il Responsabile Unico del Procedimento per la procedura in oggetto;

VISTO l'Avviso, con i relativi allegati, che si condividono e che vengono allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, comprendenti:

- a) Perizia di stima dell'immobile denominato "ex CIFAP";
- b) Relazione tecnica;
- c) MOD_A;
- d) MOD_A1;
- e) MOD_B

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI

– la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

– la Legge n. 328/2000 e ss.mm.ii.;

– il D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;

– il D.M. n. 72/2021;

– la D.G.R. Lazio n. 987/2023;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 31 ottobre 2024 n. 863;

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di avviare** il procedimento ad evidenza pubblica finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore per l'attivazione di un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, avente ad oggetto la definizione e la realizzazione del progetto denominato "Hub Intergenerazionale";

2. **di dare atto** che il progetto "Hub Intergenerazionale" è stato dichiarato di interesse pubblico con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele n. 14 del 26 marzo 2026, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

3. **di approvare** l'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore a partecipare alla co-progettazione di un Hub Intergenerazionale", allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

4. **di approvare**, contestualmente, la documentazione allegata all'Avviso e necessaria alla partecipazione alla procedura, secondo quanto ivi specificamente individuato, composto dalla seguente documentazione:

- f) Perizia di stima dell'immobile denominato "ex CIFAP";
- g) Relazione tecnica;
- h) MOD_A;
- i) MOD_A1;
- j) MOD_B

5. **di dare atto** che, ai fini della realizzazione del progetto "Hub Intergenerazionale", l'ASP Istituto Romano di San Michele mette a disposizione, quale proprio apporto al percorso di co-progettazione, l'immobile denominato "ex CIFAP", sito all'interno del Compensorio istituzionale di Viale Antonio Tosti – Roma, con i relativi spazi e pertinenze individuati nella documentazione tecnica e nelle planimetrie allegate all'Avviso;

6. **di dare atto** che le modalità di utilizzo dell'immobile, l'organizzazione funzionale degli spazi e la puntuale individuazione delle risorse e degli apporti delle parti saranno ulteriormente definiti nell'ambito del Tavolo di co-progettazione e recepiti nel Progetto Definitivo e nella successiva Convenzione;

7. **di individuare** quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Arch. Rosanna Galanti, Dirigente dell'Area Tecnica dell'ASP Istituto Romano di San Michele;

8. **di dare atto** che, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, si procederà, con separato provvedimento, alla nomina della Commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali pervenute;

9. **di dare atto** che il soggetto o i soggetti individuati all'esito della procedura saranno ammessi alla successiva fase di co-progettazione, nell'ambito della quale saranno definiti congiuntamente il Progetto Definitivo, il piano delle attività, l'assetto organizzativo, gli obiettivi specifici, le modalità di attuazione, nonché le risorse umane, professionali, strumentali ed economico-finanziarie messe a disposizione dalle parti;

10. **di dare atto** che il positivo esito del Tavolo di co-progettazione costituirà presupposto per l'approvazione del Progetto Definitivo e per la successiva stipula della Convenzione disciplinante i rapporti tra l'ASP Istituto Romano di San Michele e l'Ente o gli Enti del Terzo Settore individuati;

11. **di demandare** al RUP l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti conseguenti e necessari allo svolgimento della procedura, nel rispetto della normativa vigente;

12. **di dare atto** che l'avviso ha uno scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere in capo all'ASP Istituto Romano di San Michele dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti collaborazione ed è facoltà dell'Istituto sospendere, modificare, re-indire o annullare la procedura di selezione di cui trattasi, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato;

13. **di dare atto** che l'ASP Istituto Romano di San Michele si riserva la facoltà di perfezionare la presente procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta progettuale purché valida ovvero di non procedere a selezionare alcun soggetto nel caso in cui nessuna proposta progettuale presentata risulti idonea o rispondente alle esigenze o a causa di mutate e/o sopravvenute ragioni di carattere pubblico;

14. **di disporre** la pubblicazione dell'Avviso pubblico e della relativa documentazione sulla piattaforma telematica utilizzata dall'ASP Istituto Romano di San Michele, sul sito istituzionale dell'Ente e nella competente sezione di "Amministrazione Trasparente", secondo le modalità e per la durata previste dalla normativa vigente;

15. **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione secondo le forme e le modalità previste dalla normativa vigente e dai regolamenti dell'Ente.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Rosanna Galanti

Il Dirigente Area Tecnica
Arch. Rosanna Galanti
